

Codice A1703A

D.D. 14 luglio 2016, n. 533

L.R. n. 63/1978. Spese per le attività e il funzionamento dei laboratori fitopatologici. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, alla Società Micropoli di Rovere Enrico della fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento di patogeni. Impegno di spesa di euro 1.328,58 sul capitolo di spesa 142574/2016. CIG n. ZF81A81198.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11.05.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. reca disposizioni sulle misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

La Commissione europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”.

In conseguenza della procedura di infrazione 2008/2030 di cui al punto precedente, lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale.

Il Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 stabilisce le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale che modificano la Direttiva 98/56/CE, la Direttiva 2000/29/CE e la Direttiva 2008/90/CE del Consiglio, il Regolamento (CE) n. 178/2002, il Regolamento (CE) n. 882/2004 e il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogano la Decisione 66/399/CEE, la Decisione 76/894/CEE e la Decisione 2009/470/CE del Consiglio.

L'art. 19 del Regolamento (UE) n. 652/2014 prevede la concessione di sovvenzioni agli Stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi («programmi di indagine»). Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli organismi nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute.

Dato atto che tra gli organismi oggetto di indagini ufficiali sono compresi i seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Ralstonia solanacearum*; *Xanthomonas campestris* pv *campestris*; *Xanthomonas campestris* pv *pruni*; *Clavibacter michiganensis* subsp *michiganensis*.

Considerato che, a causa dell'esaurimento delle scorte di Kit per il riconoscimento dei seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Ralstonia solanacearum*; *Xanthomonas campestris* pv *campestris*; *Xanthomonas campestris* pv *pruni*. *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*, si rende necessario provvedere al più presto all'acquisto dei presenti beni al fine di realizzare le analisi fitopatologiche.

In particolare, i Kit per il riconoscimento dei patogeni vengono utilizzati dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per le seguenti attività:

- analisi di laboratorio e indagini fitosanitarie nell'ambito dei Programmi d'indagine ufficiali sugli organismi nocivi previsti dalla Direttiva 2000/29/CE, dal D.lgs 214/2005 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 652/2014 art. 19 sul territorio della Regione Piemonte";
- vigilanza fitosanitaria prevista dal Decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e dai Decreti di lotta obbligatoria;
- analisi di laboratorio per individuare eventuali organismi nocivi presenti nelle liste di quarantena diffuse dall'OEPP (organisation européenne et méditerranéenne pour la protection des plantes) e per evitare la loro diffusione sul territorio nazionale ed internazionale.

Vista la D.G.R. 13-3370 del 30.05.2016 con cui la Giunta regionale ha dettato le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 13116/A12000 del 20.06.2016 avente ad oggetto "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi approvate con DGR 13-3370 del 30.05.2016".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa alla fornitura comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire i Kit per il riconoscimento dei seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Ralstonia solanacearum*; *Xanthomonas campestris* pv *campestris*; *Xanthomonas campestris* pv *pruni*; *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto i beni che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Dato atto che l'articolo 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 stabilisce che per i servizi e le forniture di importo inferiore a quarantamila euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto.

Considerato l'esaurimento delle scorte di Kit per il riconoscimento dei patogeni e stabilito la necessità di effettuare analisi di laboratorio e indagini fitosanitarie, comportanti l'acquisizione di tali beni, congiuntamente al modesto importo della fornitura ed alle caratteristiche tecniche dei beni da acquisire, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per acquisiti diretti ai sensi articolo 36, comma 2 lettera a) del d.lgs 50/2016.

Preso atto che i protocolli diagnostici ufficiali dell'OEPP (Organisation Européenne et Méditerranéenne pour la Protection des Plantes) e Arcadia (metodiche ufficiali di diagnostica) prescrivono per il riconoscimento dei seguenti patogeni *Erwinia amylovora*; *Ralstonia solanacearum*; *Xanthomonas campestris* pv *campestris*; *Xanthomonas campestris* pv *pruni*. *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*, l'utilizzo dei reagenti della Società Adgen, che in Italia sono commercializzati dalla Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158.

Con lettera prot. n. 29675/A1703A del 05 luglio 2016 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici invitava la Società Micropoli a presentare un'offerta economica per la fornitura di n. 6 Kit per il riconoscimento di patogeni, allegando le clausole negoziali essenziali nelle Condizioni Generali di Contratto (Allegato A) e la Lista di Fornitura Caratteristiche Tecniche (Allegato B).

La Società Micropoli con nota prot. n. 252/16 del 06 luglio 2016, agli atti del Settore con il protocollo n. 30775/A1703A del 11 luglio 2016, ha presentato un'offerta economica di euro 1.089,00 IVA esclusa per la fornitura di n. 5 Kit, poiché il Kit *Ralstonia solanacearum*; non viene più prodotto, per il riconoscimento dei patogeni così come indicato nel verbale del 11.07.2016, in allegato al presente provvedimento.

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla Società Micropoli:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota prot. n. 29675/A1703A del 05 luglio 2016;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la fornitura è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei beni richiesti dall'Amministrazione regionale;

Precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni Generali di Contratto (Allegato A) e nella Lista di Fornitura Caratteristiche Tecniche (Allegato B);
- di non dover redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs 81/2008, integrato dal D.lgs 106 del 2009;
- per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni è individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Dott. Pier Mauro Giachino, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

Ritenuto opportuno:

- di approvare l'offerta economica di euro 1.089,00 IVA esclusa presentata dalla Società Micropoli per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Xanthomonas campestris* pv *campestris*; *Xanthomonas campestris* pv *pruni*; *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*;
- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158 la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni per una spesa di euro 1.089,00 IVA esclusa;
- di stipulare, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto con il Rappresentante Legale della Società Micropoli mediante scrittura privata per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni;
- di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula contenente i dati della richiesta d'offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva;

- di stabilire che il contratto per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it della Pubblica Amministrazione;
- di stabilire che il costo per la sicurezza relativo alla fornitura è pari a zero.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018".

Vista la DGR n. 3 – 3122 del 11.04.2016 - Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unita' di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione.

Vista la DGR n. 1-3185 del 26.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Vista la DGR n. 1-3276 del 10.05.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”.

Vista la comunicazione prot. n. 20901/A1700 del 19/05/2016 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 nei limiti indicati nella “disponibilità ad impegnare”.

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 1.328,58 IVA inclusa per la fornitura di n.5 Kit per il riconoscimento dei patogeni con le risorse finanziarie stanziata in competenza sul capitolo di spesa n. 142574/2016 (Missione 16 – Programma 01).

Ritenuto di impegnare la spesa di euro 1.328,58 IVA inclusa sul capitolo di spesa n. 142574/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore della Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158 per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Legge di stabilità 2015” che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Dato atto che la nuova normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti “split payment” che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Rilevato che il presente provvedimento è riferito alla tipologia di cessioni di beni; pertanto si evidenzia che una parte dell'importo impegnato è soggetto allo split payment. Si specifica pertanto che una parte dei 1.328,58 euro impegnati con il presente provvedimento, di cui euro 239,58 sono “per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972”.

Stabilito che il corrispettivo per la fornitura di n.5 Kit per il riconoscimento dei patogeni sarà liquidato a regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato alla fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. ZF81A81198.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della direzione agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2014 “Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A” della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 “disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di individuare la Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158, quale unico rivenditore in Italia dei reagenti della Società Adgen, il cui utilizzo è prescritto dai protocolli diagnostici dell'OEPP e dell'Arcadia per il riconoscimento dei seguenti patogeni *Erwinia amylovora*; *Xanthomonas campestris pv campestris*; *Xanthomonas campestris pv pruni*. *Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis*;
 2. di approvare l'offerta economica di euro 1.089,00 IVA esclusa presentata dalla Società Micropoli per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Xanthomonas campestris pv campestris*; *Xanthomonas campestris pv pruni*; *Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis*;
 3. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158 la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni per una spesa di euro 1.089,00 IVA esclusa;
 4. di approvare la seguente documentazione allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Condizioni Generali di Contratto (Allegato A);
 - Lista di Fornitura Caratteristiche Tecniche (Allegato B);
 5. di stabilire che per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni è individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il Dott. Pier Mauro Giachino, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
 6. di stipulare, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto con il Rappresentante Legale della Società Micropoli mediante scrittura privata per la fornitura di n.5 Kit per il riconoscimento dei patogeni;
 7. di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula contenente i dati della richiesta d'offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva;
 8. di stabilire che il contratto per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it della Pubblica Amministrazione;
 9. di stabilire che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione della fornitura è pari a zero;
 10. di impegnare la spesa di euro 1.328,58 IVA inclusa sul capitolo di spesa n. 142574/2016 (Missione 16 - Programma 01) in favore della Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158 per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni.
- Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3
 - Perimetro sanitario: 3
11. di stabilire che il corrispettivo per la fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni sarà liquidato a regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico. Il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

12. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione trasparente:

1. Beneficiario: Società Micropoli di Rovere Enrico P. IVA 11477350158

2. Importo: euro 1.328,58 IVA inclusa
3. Dirigente Responsabile: Pier Mauro Giachino
4. Modalità individuazione beneficiario: acquisizione diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del d.lgs. 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici
(In qualità di R.U.P)
Dr. Pier Mauro Giachino

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (*nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015*)

Allegato



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
 fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del dlgs 50/2016, fuori dal Mercato elettronico della P.A. per la fornitura di "n. 6 Kit per il riconoscimento di patogeni quali: Erwinia amylovora; Ralstonia solanacearum; Xanthomonas campestris pv campestris; Xanthomonas campestris pv pruni. Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis"

Condizioni generali di contratto di fornitura

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore contraente sono esplicitate dalle clausole che seguono:

INDICE

ART. 1	OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA
ART. 2	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA
ART. 3	CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 4	CONSEGNA DELLA FORNITURA
ART. 5	ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI
ART. 6	TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 7	PENALI
ART. 8	RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 9	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 10	DATI PERSONALI
ART. 11	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
ART. 12	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE
ART. 13	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 14	INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, " Codice in materia di protezione dei dati personali"

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

- ALLEGATO "Caratteristiche Tecniche- Lista di Fornitura n. 6 Kit per il riconoscimento di patogeni"

CIG: ZF81A81198

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni generali di fornitura e dei suoi allegati, dovranno essere trasmesse prima della presentazione della propria offerta **esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:**

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

recanti l'oggetto " **Richiesta chiarimenti per fornitura n. 6 Kit per il riconoscimento di patogeni**"

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dott. Pier Mauro Giachino (tel. 011.4324900 fax. 011.4323710 e-mail piermauro.giachino@regione.piemonte.it.);
- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, il Dott. Pier Mauro Giachino;
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig.^{ra}. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733- fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it)
- I referenti tecnici per la fornitura in oggetto sono:
 - Dott.ssa Chiara Morone (Tel 011-432.3726 e- mail: chiara.morone@regione.piemonte.it);
 - Dott. Silvio Grosso (Tel 011-432.50.36)
 - Dott.ssa Elena Ortalda(Tel 011-432.37.29)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di affidamento diretto sensi dell' art.36 comma 2 lett.a) del D.lgs.50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è la fornitura di "n. 6 Kit per il riconoscimento di patogeni." Come di seguito elencati:

n.progr.	Descrizione Articolo	Unità di misura	Quantità richiesta da Regione Piemonte	Codice catalogo
			Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici in unità di misura	
1	Erwinia amylovora - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1077-13
2	Pseudomonas syringae pv syringae - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1089-13
3	Ralstonia solanacearum - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1091-13



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

4	Xanthomonas campestris pv campestris - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1092-13
5	Xanthomonas campestris pv pruni - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1098-13
6	Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1113-13

L'importo totale presunto per la fornitura al netto dell' IVA è pari a Euro 1.470,00
CIG: ZF81A81198

I prodotti offerti:

a) devono essere conformi alle caratteristiche descritte nella tabella allegata

➤ ALLEGATO "Caratteristiche Tecniche- Lista di Fornitura n. 6 Kit per il riconoscimento di patogeni"

che fa parte integrante delle presenti condizioni generali di fornitura. Agli operatori economici invitati verrà richiesto di produrre la documentazione tecnica comprovante l'idoneità dei prodotti offerti

b) devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, anche se sopravvenute alla stipula del contratto, per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio;

c) Qualora nella descrizione del prodotto richiesto dalla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia menzionato un confezionamento, questo è da intendersi non vincolante con le seguenti prescrizioni **a pena di esclusione:**

- Qualora il confezionamento primario sia richiesto "confezionato singolarmente" questo è da intendersi vincolante.
- Per ogni sede di consegna dovranno essere consegnate confezioni integre; nelle confezioni dovranno essere rispettate tutte le indicazioni previste dalle condizioni di fornitura e dalla normativa in vigore.
- Il numero di confezioni dovrà essere idoneo a coprire il fabbisogno richiesto dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici in unità di misura anche qualora, a seguito del confezionamento offerto, il numero di confezioni da offrire comportasse la fornitura di una quantità superiore del fabbisogno indicato dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici.

d) Il prezzo unitario è da intendersi come prezzo all'unità di misura considerata (singolo pezzo).

e) Per tutto il materiale sterile è necessaria l'indicazione del lotto di produzione presente su ogni confezione e non solo sull'imballaggio e la presenza dei relativi certificati

f) Qualora sia prevista una scadenza deve essere indicato per ciascun prodotto il periodo di validità commerciale (data inizio validità e data scadenza, o data inizio validità e numero mesi di validità) si richiede che i prodotti devono essere consegnati con un periodo residuale di validità pari 12 mesi

Trattandosi di mera fornitura per il presente appalto non si dovrà procedere alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., in quanto assenti. L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs 50/2016, previa verifica dell'idoneità tecnica degli articoli proposti rispetto ai requisiti tecnici richiesti.



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'offerta è vincolante **per un periodo di 180 giorni** dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva inoltre il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'Offerente dovrà presentare, in sede di offerta il dettaglio economico, con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascun articolo.

Inoltre, L'Offerente dovrà presentare, in sede di offerta:

- **le schede tecniche comprovanti l' idoneità di ciascun prodotto offerto;**
- **la dichiarazione compilata comprovante le capacità economiche finanziarie**

ART. 3 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

Sono a carico del fornitore contraente

- a. le spese di imballo, trasporto, scarico e consegna al piano presso le Strutture del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici indicate nel successivo art. 4 ed ogni onere accessorio e rischio relativi alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. l'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute che sono da intendersi incluse nel prezzo;
- c. le eventuali spese necessarie per la verifica di conformità dei prodotti forniti;
- d. la fornitura in modalità informatica (cd, dvd, ecc) delle schede di sicurezza e di ogni altra documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici ai fini del corretto utilizzo dei prodotti offerti.

Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura. Il Fornitore contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Fornitore contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il prezzo proposto, dovrà comprendere, tra l'altro:

- b) le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza;
- c) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto dalle presenti

Condizioni generali di contratto.

ART. 4 CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il fornitore contraente dovrà provvedere **alla consegna della fornitura in un'unica soluzione nella sede stabilita dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici**, entro e non oltre i **15 giorni lavorativi e consecutivi dalla data di efficacia del contratto** (da intendersi come data di l'invio a mezzo Pec del documento di affidamento della fornitura da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016).

Le consegne dovranno essere effettuate presso la seguente sede della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
 fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Magazzini riceventi	Indirizzi	Orario Apertura Da Lunedì a Giovedì	Orario Apertura Venerdì
TORINO	Via Livorno, 60 , c/o Environment Park Palazzina A2L - 10144 Torino (TO)	9:00 - 12:30; 13.30 – 17.30	9,00-16,30

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto che **dovrà contenere:**

- il numero di protocollo dell' invito a presentare l'offerta;
- l'indicazione della Sede di consegna;
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità.

Il ritiro da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non solleva il fornitore contraente da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore contraente presso la sede stabilita dalla **Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici**, negli orari giornalieri indicati nella tabella riportata all'ART.4.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Alla consegna della fornitura verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto consegnato e quanto indicato sul documento di trasporto e sull'integrità degli imballi, verificando l'assenza di lacerazioni o manomissioni. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il fornitore contraente dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte del punto ordinante che potrebbero insorgere in relazione a vizi riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo del bene.

L'effettiva verifica sulla qualità, quantità e corrispondenza del bene consegnato con l'offerta accettata dalla stazione appaltante verrà effettuato dal personale incaricato della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità della merce". Decorso tale termine senza che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici abbia sollevato eccezioni il bene consegnato si intende conforme e quindi accettato.

La merce non accettata per non conformità resterà a disposizione del fornitore contraente a suo esclusivo rischio e pericolo e dovrà altresì, a sua cura e spese, essere ritirata dal luogo di consegna e sostituita con altra della qualità prescritta, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità inviata a mezzo PEC da parte del punto ordinante. Decorso detto termine, la merce sarà smaltita e le spese di smaltimento saranno a carico del Fornitore contraente.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore contraente, nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, sarà considerata quale "mancata consegna" e la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali previste all'art. 7 delle presenti condizioni particolari di fornitura.

ART. 6– TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I Fornitori contraenti dovranno emettere fattura per ciascun lotto aggiudicato. La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo alla fornitura (Codice Identificativo Gara)
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di Richiesta di Offerta
- gli estremi della determina di impegno di spesa l'indicazione dei prodotti consegnati con i rispettivi codici articolo, le rispettive quantità, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di consegna, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato **a 60 giorni** dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 7 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura, Il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

La non conformità dei beni consegnati rispetto a quanto richiesto senza sostituzione dei beni nei termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura sarà considerata "mancata consegna".

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura senza che il Fornitore abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto alla sostituzione della merce non accettata con altra della qualità prescritta, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà ad applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro per ogni giorno di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti verranno contestati dal Fornitore contraente per iscritto tramite PEC. Il Fornitore contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna o di consegna non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art.108 del d.lgs.50/2016.

In presenza di penalità a carico del Fornitore, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 8 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ.(Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escuse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

ART. 9 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016..

ART. 10 - DATI PERSONALI

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento della fornitura dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento della stessa; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'oggetto delle presenti condizioni particolari di fornitura.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 il Fornitore contraente dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

ART. 11 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-1518 del 4 giugno 2015 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 7.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità);
- la Misura 7.1.2 (Codice di comportamento), consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento;>
- la Misura 7.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).

ART. 12 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.



Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 14 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, “ Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 , n. 196 si informa il Fornitore Contraente:

- che il trattamento di detti dati avverrà presso la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla fornitura di nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento della fornitura;
- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;
- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - i) il personale interno della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90, L.R. 14/2014, D.lgs 163/2006;
 - iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti;
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.



Settore Fitosanitario Regionale e Servizi Tecnico Scientifici

Allegato (B) Lista di Fornitura e Caratteristiche Tecniche Kit per riconoscimento Patogeni CIG: . ZF81A81198

n.progr.	Descrizione Articolo	Unità di misura	Quantità richiesta da Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici in unità di misura	Codice catalogo
1	Erwinia amylovora - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1077-13
2	Pseudomonas syringae pv syringae - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1089-13
3	Xanthomonas campestris pv campestris - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1092-13
4	Xanthomonas campestris pv pruni - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1098-13
5	Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1113-13

NOTE TECNICHE

Si richiede che i prodotti abbiano una validità minima di 12 mesi dalla data di Consegna

VERBALE – RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI N° 5 KIT DI 5 Kit per il riconoscimento di patogeni, PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DIRETTA, AI SENSI DELL' ART. 36 COMMA 2 LETT.A) D.LGS. 50/2016, FUORI DAL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.

OGGETTO DELLA FORNITURA:

Oggetto della fornitura sono n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Xanthomonas campestris pv campestris*; *Xanthomonas campestris pv pruni*. *Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis*. I singoli articoli e le quantità sono state individuate a seguito di una ricognizione dei fabbisogni e alla successiva sintesi delle esigenze effettuata dall' Ufficio Amministrativo in collaborazione con i Tecnici della Sezione di Patologia del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016:

Dott. Pier Mauro Giachino in qualità di dirigente responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

REFERENTI TECNICI PER LA FORNITURA :

- Dott.ssa Chiara Morone in qualità di funzionario del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.
- Dott.ssa Giovanna Mason in qualità di funzionario del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

FINALITA' DELLA FORNITURA

Approvvigionare la struttura in particolare la sezione tecnica operativa di Patologia di n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti patogeni: *Erwinia amylovora*; *Xanthomonas campestris pv campestris*; *Xanthomonas campestris pv pruni*. *Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis*, impiegati dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici per svolgere le analisi di laboratorio e le indagini fitosanitarie nell'ambito dei Programmi d'indagine Nazionali ufficiali sugli organismi nocivi previsti dalla Direttiva 2000/29/CE, dal D.lgs 214/2005 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 652/2014 art. 19 sul territorio della Regione Piemonte". I singoli articoli e le quantità sono state individuate a seguito di una ricognizione dei fabbisogni e alla successiva sintesi delle esigenze effettuata dall' Ufficio Amministrativo in collaborazione con i Tecnici della Sezione di Patologia del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. E' stato quindi necessario provvedere all'acquisto di tali beni.

SPESA PER LA FORNITURA:

Con la determina dirigenziale di cui il presente verbale è parte integrante e sostanziale è stata indetta la procedura di acquisizione diretta, fuori dal Mercato elettronico della PA., ai sensi dell'36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 della Fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni. Per la fornitura che in origine doveva essere di n. 6 Kit è stata stimata una spesa presunta di euro 1.470,00 IVA esclusa.

Tale importo è stato definito sulla base delle offerte economiche, pervenute nelle annualità precedenti per forniture analoghe. Si riporta di seguito il quadro economico stimato

Prodotto	Importo presunto fornitura IVA esclusa	Importo presunto fornitura IVA inclusa
n. 6 Kit per il riconoscimento dei seguenti Patogeni: <i>Erwinia amylovora</i> ; <i>Ralstonia solanacearum</i> ; <i>Xanthomonas campestris pv campestris</i> ; <i>Xanthomonas campestris pv</i>	1.470,00	1.793,40

pruni. Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis		
--	--	--

COPERTURA FINANZIARIA:

L'onere finanziario della fornitura trova copertura con l'assunzione dei relativi impegni di spesa sul capitolo 142574/2016 denominato "spese per studi e programmi di sperimentazione agraria applicata in campo fitopatologico , per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici e fitopatologici nonché della rete agrometeorologica, per la formazione degli esperti e dei tecnici in campo fitosanitario, per ispezioni e controlli fitosanitari, per l'effettuazione di analisi presso terzi (art. 47 e 48 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE:

Diretta mediante affidamento diretto sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che per servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto.

Fornitori invitati a presentare offerta:

Individuata Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158 poiché è l'unica azienda in Italia che commercializza i reagenti della Società Adgen.

L'impiego dei reagenti della società Adgen è previsto dai protocolli diagnostici ufficiali dell'OEPP (Organisation Européenne et Méditerranéenne pour la Protection des Plantes) e Arcadia (metodiche ufficiali di diagnostica) prescrivono per il riconoscimento dei seguenti patogeni *Erwinia amylovora*; *Ralstonia solanacearum*; *Xanthomonas campestris pv campestris*; *Xanthomonas campestris pv pruni. Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis*.

Con la lettera prot. N. 29675 del 05.07.2016 è stata invitata a presentare la sua miglior offerta entro il giorno 10.07.2016 Società Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158

Per la fornitura di n. 6 Kit per il riconoscimento dei patogeni sopra elencati a cui è stato attribuito il seguente codice **CIG: ZF81A81198**

MEZZO DI COMUNICAZIONE SCELTO:

La Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno utilizzare quale mezzo trasmissivo per tutti gli inviti, le eventuali comunicazioni la propria casella di posta certificata dedicata il cui indirizzo è il seguente: **PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it**.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs 50/2016

Il Fornitore ha praticato un prezzo inferiore rispetto alla spesa presunta all'atto dell'invito.

Nel corso della procedura di acquisizione diretta in data 06.07.2016 h. 11.25 la società Micropoli ha inviato una comunicazione relativa al materiale offerto di seguito si riporta il testo nel dettaglio:

"Buongiorno Signora Elia,

abbiamo trovato la vostra richiesta d'offerta. Grazie

Ci siamo sentiti subito con il produttore dei test in Gran Bretagna per conoscere la loro disponibilità.

Siamo stati avvisati che il test - codice 109113 Express kit *Ralstonia solanacearum* non viene più prodotto. Non esistono altre alternative rapide. La motivazione addotta è che le richieste per questo test sono diventate minime a livello mondiale e perciò lo hanno tolto dalla produzione. Non abbiamo neanche altre alternative di test rapidi per *Ralstonia solanacearum*, solo test ELISA per

laboratorio, Pertanto faremo l'offerta per i rimanenti 5 test. Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori domande.

Cordiali saluti
Enrico Rovere
Micropoli di Rovere Enrico"

La stazione Appaltante, dopo aver consultato il referente Tecnico Dott.ssa Chiara Morone ha risposto alla comunicazione sopra indicata con il seguente Testo.

DATA:08.07.2016 h. 14.45

OGGETTO: Re Richiesta d'offerta Ns. Prot.29675/16 del 06.07.16

TESTO: "Buon pomeriggio Sig. Rovere, in riferimento alla ns. richiesta d'offerta in oggetto, chiedo cortesemente, in sostituzione del prodotto cod. 109113, se fosse possibile ricevere una quotazione del prodotto Erwinia stewartii n. 50 test 1 conf. Cod. 1082-13.

Grazie e cordiali saluti.
Sabrina ELIA."

In DATA 08.07.2016 ALLE H. 16.43 Micropoli ha risposto alla richiesta di fornitura di un prodotto alternativo nel seguente modo:" Buon pomeriggio ho chiesto a Neogen Europe la disponibilità per questo test ma mi hanno detto che non è disponibile nel formato rapido "Express". C'è solo nel formato tradizionale ELISA. Posso chiedere informazioni di qualche altro test Express per batteri fitopatogeni di vostro interesse? Cordiali saluti Enrico Rovere Micropoli.

In DATA 11.07.2016 H. 10.12 in risposta alle comunicazioni precedenti, sentiti i referenti tecnici Dott.ssa Chiara Morone e Dott.ssa Giovanna Mason, è stata inviata la seguente comunicazione:

"Buongiorno Dott. Rovere, grazie per le ricerche svolte, le colleghe Morone e Mason responsabili tecnici non utilizzano il formato tradizionale ELISA. Attualmente non hanno la necessità di acquistare altri Test oltre a quelli richiesti con il prot.29675/2016.

Grazie
Cordiali Saluti
Gabriella Galeotti"

NB: La documentazione comprovante la comunicazione inviata e ricevute resta registrata sul sistema di archiviazione elettronica regionale **DOQUI classificazione 2.90.50 Fascicolo 25/2016°**

Il Fornitore invitato ha presentato l'offerta come di seguito

Concorrente	Fornitura	Data presentazione offerta a mezzo PEC	Offerta IVA esclusa
Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158	n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti Patogeni: Erwinia amylovora; Xanthomonas campestris pv campestris; Xanthomonas campestris pv pruni. Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis	07/07/2016	Euro 1.089,00

VALUTAZIONE DI CONFORMITA':

Nel corso della valutazione di conformità tecnica sono stata valutata le schede tecniche dei singoli prodotti richiamandole sull'apposito sito web in base al codice articolo.

Tutti i prodotti offerti sono risultati essere conformi a quanto richiesto dalla stazione appaltante

In data 11.07.2016 a seguito del positivo riscontro della conformità tecnica ed economica si è proceduto all'aggiudicazione come da tabella sottostante:

Aggiudicatario	Fornitura	Importo aggiudicazione IVA esclusa
Micropoli di Rovere Enrico V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) - P. IVA 11477350158	Fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti Patogeni; Erwinia amylovora; Xanthomonas campestris pv campestris; Xanthomonas campestris pv pruni. Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis	Euro 1.089,00

L'aggiudicatario è risultato aver praticato un prezzo inferiore rispetto a quanto presunto all'atto dell' invito sebbene abbia dovuto proporre un Kit in meno rispetto a quanto richiesto per le motivazioni sopra indicate.

Pertanto con l'assunzione della determinazione dirigenziale di cui questo verbale fa parte integrante e sostanziale si è proceduto all'aggiudicazione e all'affidamento della fornitura Fornitura di n. 5 Kit per il riconoscimento dei seguenti Patogeni: Erwinia amylovora; Xanthomonas campestris pv campestris; Xanthomonas campestris pv pruni. Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis

Torino , 11.07.2016

Il Funzionario Punto Istruttore

Gabriella Galeotti

I funzionari Tecnici:

Dott.ssa Chiara Morone

Dott.ssa Giovanna Mason

Il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi
tecnico-scientifici

In qualità di RUP

Dr. Pier Mauro Giachino



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Data e protocollo sono riportati nella segnatura xml
 Classificazione 02.090.50
 FASCICOLO 25/2016

**CONTRATTO PER LA FORNITURA A SCALARE DI: N. 5 KIT PER IL RICONOSCIMENTO DI PATOGENI
 QUALI: ERWINIA AMYLOVORA; XANTHOMONAS CAMPESTRIS PV CAMPESTRIS; XANTHOMONAS
 CAMPESTRIS PV PRUNI. CLAVIBACTER MICHIGANENSIS SUBSP. MICHIGANENSIS-**

CIG: ZF81A81198

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente pro tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dr Pier Mauro Giachino nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata “Il Committente”;

E

Società Micropoli di Rovere Enrico, P. IVA 11477350158 con sede legale in V. Magellano 4/6 int. 11/b, Cesano Boscone (MI) in persona del Rappresentante Legale pro tempore, che di seguito per brevità verrà indicato come “Affidatario”;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente come sopra rappresentato, incarica l’Affidatario che, come sopra rappresentato, che dichiara di accettare, la fornitura a scalare di 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni come di seguito riportato in tabella

Descrizione Articolo	Unità di misura	Quantità in unità di misura	Codice catalogo
Erwinia amylovora - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1077-13
Pseudomonas syringae pv syringae - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1089-13
Ralstonia solanacearum - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1091-13



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Xanthomonas campestris pv campestris - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1092-13
Xanthomonas campestris pv pruni - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1098-13
Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis - Express kit per 50 test	50 test	1 confezione	1113-13

per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici,

L'affidamento della fornitura dei 5 Kit per il riconoscimento dei patogeni è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l' Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI

L' Affidatario dichiara che i prodotti forniti sono conformi alla documentazione tecnica presente sul sito web di riferimento a cui i prodotti citati nell'offerta presentata in data 07.06.2016 alle h. 09.05 si rifanno e che pertanto sono conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, anche se sopravvenute alla stipula del contratto, per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio;

I prodotti forniti sono confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto;

ART. 3 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni di contratto.

Sono a carico del Affidatario

- le spese di imballo, trasporto, scarico e consegna al piano presso le Strutture del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici indicate nel successivo art. 4 ed ogni **onere accessorio e rischio relativi alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività** che si rendesse necessaria o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento;
- l'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario;
- le eventuali spese necessarie per la verifica di conformità dei prodotti forniti;
- la fornitura in modalità informatica (cd, dvd, ecc) delle schede di sicurezza e di ogni altra documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici ai fini del corretto utilizzo dei prodotti offerti.

Sono a carico dell' Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura. L'Affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il prezzo proposto, dovrà comprendere, tra l'altro:



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- a) l'eventuale garanzia prestata dal produttore e/o dal fornitore e/o da terzi da questi incaricati;
 b) le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza;
 c) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto nel presente contratto

ART. 4 CONSEGNA DELLA FORNITURA

L'affidatario dovrà provvedere **alla consegna della fornitura in oggetto in DUE soluzioni da concordare con i referenti tecnici indicati nelle condizioni generali di contratto.**

Le consegne dovranno essere effettuate nella sede stabilita dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro e non oltre i **20 giorni lavorativi e consecutivi dalla data di richiesta inoltrata dai tecnici del Settore a mezzo e-mail.**

Le consegne dovranno essere effettuate presso la seguente sede della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici

Magazzini riceventi	Indirizzi	Orario Apertura Da Lunedì a Giovedì	Orario Apertura Venerdì
TORINO	Via Livorno, 60 , c/o Environment Park Palazzina A2L - 10144 Torino (TO)	9:00 - 12:30; 13.30 – 17.30	9,00-16,30

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto che **dovrà contenere:**

- il numero di protocollo dell' invito a presentare l'offerta;
- l'indicazione della Sede di consegna;
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità.

Il ritiro da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non solleva l' Affidatario da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese dell'Affidatario presso la sede stabilita dalla **Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici**, negli orari giornalieri indicati nella tabella riportata all'ART.4.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Alla consegna della fornitura verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto consegnato e quanto indicato sul documento di trasporto e sull'integrità degli imballi, verificando l'assenza di lacerazioni o manomissioni. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera l'affidatario dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte del punto ordinante che potrebbero insorgere in relazione a vizi riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo del bene.

L'effettiva verifica sulla qualità, quantità e corrispondenza del bene consegnato con l'offerta accettata dalla stazione appaltante verrà effettuato dal personale incaricato della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità della merce". Decorso tale termine senza che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici abbia sollevato eccezioni il bene consegnato si intende conforme e quindi accettato.

La merce non accettata per non conformità resterà a disposizione dell' affidatario a suo esclusivo rischio e pericolo e dovrà altresì, a sua cura e spese, essere ritirata dal luogo di consegna e sostituita con altra della qualità prescritta, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità inviata a mezzo PEC da parte del punto ordinante. Decorso detto termine, la merce sarà smaltita e le spese di smaltimento saranno a carico dell'affidatario.

La mancata sostituzione della merce da parte dell'affidatario, nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, sarà considerata quale "mancata consegna" e la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico -



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Scientifici avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali previste all'art. 7 delle presenti condizioni particolari di fornitura.

ART. 6- CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la fornitura oggetto del presente contratto, pari ad euro **1.328,58 (Mille trecento ventotto/58)** ogni onere fiscale incluso sarà liquidato dopo la consegna della fornitura e seguito del collaudo tecnico effettuato dai tecnici del Settore Fitosanitario comprovante il reale corrispondenza con i prodotti richiesti, previa presentazione al Committente di regolare fattura redatta in formato elettronico.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione del corrispettivo stesso.

Restano a carico dell'Affidatario, poiché già ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi connessi alle attività oggetto del presente contratto.

L'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si impegna ad osservare, in particolare, tutti gli obblighi nei confronti dei propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Inoltre, lo stesso si impegna ad osservare e ad ottemperare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza.

ART. 7- TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Affidatario dovrà emettere **fattura in formato elettronico e la stessa dovrà contenere le seguenti voci:**

- il codice C.I.G. relativo alla fornitura (Codice Identificativo Gara) che per la presente fornitura è il seguente: CIG: **ZF81A81198**
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di Protocollo della Richiesta di Offerta
- gli estremi della determina di impegno di spesa l'indicazione dei prodotti consegnati con i rispettivi codici articolo, le rispettive quantità, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di consegna, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Affidatario possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato **a 60 giorni** dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L' Affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura, Il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

La non conformità dei beni consegnati rispetto a quanto richiesto senza sostituzione dei beni nei termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura sarà considerata "mancata consegna".

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura senza che il Fornitore abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto alla sostituzione della merce non accettata con altra della qualità prescritta, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà ad applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro per ogni giorno di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti verranno contestati dall' Affidatario per iscritto tramite PEC. L' Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna o di consegna non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art.108 del d.lgs.50/2016.

In presenza di penalità a carico del Fornitore, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec all' Affidatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ.(Recessounilaterale dal contratto), tenendo indenne l' Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Affidatario;



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte dell' Affidatario che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d) qualora l' Affidatario non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull' Affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l' Affidatario è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all' Affidatario, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec all' Affidatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell' Affidatario.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Affidatario sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno dell' Affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato all' Affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell' Affidatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all' Affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l' Affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell' Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016..

ART. 11- DATI PERSONALI

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento della fornitura dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento della stessa; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'oggetto delle presenti condizioni particolari di fornitura.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l' Affidatario dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

ART. 12 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-1518 del 4 giugno 2015 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 7.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità);
- la Misura 7.1.2 (Codice di comportamento), consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento>;
- la Misura 7.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).

ART. 13- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L' Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento all' Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L' Affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.



Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ART. 15 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, “ Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 , n. 196 si informa l' Affidatario:

- che il trattamento di detti dati avverrà presso la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla fornitura di nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;
- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento della fornitura;
- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;
- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - i) il personale interno della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90, L.R. 14/2014, D.lgs 163/2006;
 - iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti;
- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici

Torino, li ___/___/_____

Il Committente

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*DEL SETTORE FITOSANITARIO E
SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI*

Dr. Pier Mauro Giachino

*(Firmato in digitale ai sensi Degli
artt. 21e 23 D.lgs. n. 82/2005 e smi)*

Firma dell'Affidatario

Firmato Digitalmente